



COMUNE DI TREPUIZZI
(Prov. Lecce)

Settore Economico-finanziario

Nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021

Relazione a cura del Responsabile del Settore Economico-finanziario

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe;
- la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- la possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta per gli anni 2013/2018.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.925.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.940.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si specificano gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <ul style="list-style-type: none">- terreni agricoli;- riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;- determinazione rendita catastale su imbullonati		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha tolto il blocco delle tariffe dei tributi comunali e dal 2019 questo Ente ha inteso aumentare dello 0,50% l'aliquota ordinaria IMU.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Sono quelle previste per legge dello Stato.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	420.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	420.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si specificano gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <ul style="list-style-type: none">- esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;- riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;- altre riduzioni.....		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si conferma aliquota e gettito previsto come per l'esercizio precedente.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni:</i> <i>Quelle previste per legge dello Stato.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.582.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.587.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	20120	2021
	2.715.000,00	2.715.000,00	2.715.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Il gettito è stimato a copertura totale dei costi di gestione del servizio e a tale gettito andrà aggiunta la TEFA, addizionale provinciale del 5%, che è prevista in altro capitolo di entrata del bilancio di previsione.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	La modifica annuale delle tariffe tiene conto del piano dei costi di riferimento per l'esercizio di competenza.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Si confermano le agevolazioni contenute nel Regolamento vigente. Per quanto il regolamento non sia stato adeguato al corretto calcolo della tariffa, sono state correttamente calcolate le quote variabili delle pertinenze in funzione della correzione ministeriale avvenuta già dalla fine del 2017.		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	850.000,00. <i>Si specifica che il criterio utilizzato per l'accertamento della addizionale Irpef è quello della competenza sulla base di quanto realmente incassato negli ultimi anni.</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	880.000,00. <i>Si specifica che il criterio utilizzato per l'accertamento della addizionale Irpef è quello della competenza sulla base di quanto realmente incassato negli ultimi anni.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	940.000,00	940.000,00	940.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Si conferla l'aliquota dello 0,7% ma si diminuisce la soglia di esenzione ai redditi pari ad euro 8.000,00.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni</i> Quelle previste dallo Stato, fatte salve le categorie con redditi inferiori ad euro 8.000,00 e gli incapienti.		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

L'ufficio tributi continua nella sua incessante azione di recupero della evasione tributaria relativa alle annualità pregresse e nel 2018 ha provveduto ad inviare gli accertamenti relativi ad Imu 2013-2014 e parzialmente 2015 e Tares 2013-Tari 2014 parziale.

Si procederà nel corso del 2019, entro il primo semestre, a notificare gli accertamenti Imu 2015 definitivi e 2016 e Tarsu/Tari 2014 definitiva e Tari 2015-2016.

Il tutto al fine di recuperare liquidità e garantire un equilibrio dei flussi di cassa che mettono in serio pericolo la tenuta complessiva del bilancio dell'ente.

Nei primi mesi del 2019 si provvederà a notificare tutte le ingiunzioni per gli accertamenti notificati e rimasti inevasi da parte dei contribuenti, con la sanzione accessoria del fermo amministrativo, come disposto anche nel nuovo Regolamento generale delle entrate comunali e previo ammonimento, al fine di invertire una tendenza impressionante che vede questo Comune al di fuori delle medie di riscossione anche dei Comuni limitrofi, soprattutto per la Tari.

Si conferma che il settore economico-finanziario in tutte le sue articolazioni e competenze attribuite dalla legge e dai regolamenti sarà molto attento alla evoluzione dei flussi di cassa ed interverrà in maniera decisiva, nel corso della gestione, laddove dovesse ritenere pregiudicati gli equilibri di bilancio.

Fondo di solidarietà comunale

Il FSC anche per il 2019 riporta i dati che sono stati messi a disposizione sul portale aperto ministeriale "Finanza Locale".

Sarà ovviamente compito di questo Settore di monitorare ed eventualmente allineare il dato contabile ad eventuali nuove quantificazioni e/o detrazioni ufficialmente comunicate.

Proventi sanzioni codice della strada

Questi proventi sono stati indicati sulla base di quanto già disponibile presso il servizio di competenza e sulla predisposizione delle attività programmate in merito alla circolazione e viabilità del territorio comunale.

Gli importi sono stati quantificati con apposito atto del responsabile del settore anche con riferimento alla quota vincolata ex art. 208 del CDS.

Anche per il 2019 sono state stimate anche entrate da autovelox con relativo impiego delle somme per la gestione dello stesso mezzo elettronico e manutenzione straordinaria della viabilità, tenuto conto che la gara di affidamento risulta conclusa con la relativa assegnazione del servizio al primo in graduatoria.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato ma sono state fatte opportune proiezioni di spesa anche in previsione di una revisione complessiva dei servizi dell'ente che risultano evidenti anche dagli altri allegati alla programmazione;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici,

per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;

- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100
	Non sperimentatori						
RENDICONTO *	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

Si comunica che il fondo è stato calcolato senza applicazione delle riduzioni possibili

In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, **salva la facoltà prevista per gli esercizi fino al 2020**, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

Rendiconto dell'esercizio 2018

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione - METODO SINTETICO -

Importo FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti, da inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al sottoscritto Responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Accertamenti Tassa rifiuti	SI	Maggiore difficoltà di recupero
	Proventi recupero evasione tributaria IMU	SI	Idem
	Proventi Cosap	SI	Idem

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto quello della media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE		Previsione 2018 di entrata	Stanziamen- to FCDE
	Accertamenti Tassa rifiuti		320.000,00	175.560,32
	Proventi recupero evasione tributaria IMU		350.000,00	181.557,49
	Proventi Cosap		100.000,00	2.207,56
	TOTALE		770.000,00	359.325,38

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE		Previsione 2019 di entrata	Stanziamen- to FCDE
	Accertamenti Tassa rifiuti		320.000,00	196.214,47
	Proventi recupero evasione tributaria IMU		350.000,00	202.917,20
	Proventi Cosap		100.000,00	2.467,28
	TOTALE		770.000,00	401.598,95

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE		Previsione 2020 di entrata	Stanziamen- to FCDE
	Accertamenti Tassa rifiuti		320.000,00	206.541,55
	Proventi recupero evasione tributaria IMU		350.000,00	213.597,05
	Proventi Cosap		100.000,00	2.597,13
	TOTALE		770.000,00	422.735,74

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e, tenuto conto che il Comune di Trepuzzi utilizza costantemente l'anticipazione di tesoreria, il minmo da accantonare è pari allo 0,45%.

Gli stanziamenti sono i seguenti:

- per il 2019 euro 65.732,62, pari al 6,32% rispetto al Titolo I della spesa (spese correnti);
- per il 2020 euro 86.007,05 pari al 8,59% “ “ “
- per il 2021 euro 86.270,26 pari al 8,76 % “ “ “

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti stanziamenti di spesa sul capitolo 236000 per eventuali sopravvenienze e passive e transazioni relative, principalmente a richieste di risarcimento danni da insidie stradali e da contenziosi in corso di cui si può avere una più precisa cognizione degli eventuali esiti ed importi in caso di soccombenza definitiva.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti elezioni politiche	37.000,00		
entrate da titoli abitativi-diritti istruttoria condoni	185.000,00		
Proventi da autovelox	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Trasferimenti statali per messa in sicurezza patrimonio	100.000,00		
TOTALE	422.000,00	100.000,00	100.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	37000,00		
spese istruttoria condoni	150000,00		
Manut.ne straordinaria patrimonio da introiti autovelox	80000,00	80000,00	80000,00
Gestione autovelox	20000,00	20000,00	20000,00
Manutenzione straordinaria messa in sicurezza patrimonio	100000,00		
TOTALE	387000,00	100000,00	100000,00

Si evidenzia quanto segue per gli importi relativi ad entrate straordinarie previste per l'esercizio 2019:

1. Alienazione quota di partecipazione della Farmacia Comunale di Trepuzzi srl. Il gettito previsto, dedotto il 10% da destinare a estinzione anticipata di mutui, è collegato a manutenzioni straordinarie, ovviamente subordinate all'effettivo incasso delle somme così vincolate, fatta espressa riserva, in qualità di Responsabile del Settore e per le facoltà concesse dalla legge, in merito alla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio in caso di conclamata difficoltà dell'ente di recupero dei flussi di cassa in particolare. La somma prevista è stanziata al titolo 5 della entrata;
2. Alienazione dell'immobile , oggi sede della Farmacia comunale. Valgono le medesime considerazioni sopra esplicitate per la quota di partecipazione societaria;
3. Ricorso alla ulteriore anticipazione di liquidità presso Cassa DD.PP., ai sensi di quanto disposto dalla legge di bilancio dello Stato 2019 (L. 145/2018). La stessa è stata richiesta, e in questi giorni ottenuta, entro il limite di i/12, per quanto la legge dava facoltà addirittura fino ad ulteriori 3/12. La somma anticipata, che risulta evidente negli stanziamenti rispettivamente del Titolo 6 della Entrata e del Titolo 4 della spesa, deve essere interamente rimborsata entro il prossimo 30 dicembre 2019.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 non è stato ancora approvato e i dati riportati sono di preconsuntivo rispetto alle operazioni contabili che si stanno attuando ai fine delle definizione definitiva del risultato di amministrazione 2017.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato presunto di amministrazione per euro 117.002,41 relativi a maggiori versamenti da parte della Regione Puglia nel 2018 a titolo di riparto del Fondo nazionale sociale per interventi a favore delle fasce di popolazione da zero a 6 anni che l'ente può programmare a partire dal 2019, e che, di conseguenza, viene collegato con capitoli di spesa, corrente e di investimento, relativi alla missione per interventi a favore dell'infanzia.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nella programmazione triennale 2019-2021 gli interventi di rilievo sono quelli relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni plessi scolastici, oltre ad interventi mirati sul territorio finalizzati ad una infrastrutturazione adeguata alla risoluzione di problemi relativi a tali mancanze.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G.C., pubblicato ai sensi di legge ed inserito dettagliatamente nel DUP 2019/2021.

Si prevedono diversi interventi di manutenzione straordinaria sul territorio, come collegati anche ad entrate straordinarie di cui si è dato dettaglio sopra, non ultime quelle stanziato dallo Stato, pari ad euro 100.000,00, per interventi di messa in sicurezza del patrimonio disponibile dell'Ente.

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Questo Settore non è stato nelle condizioni di calcolare i FPV in quanto i crono programmi riflettono solo una stima approssimativa dell'andamento dei flussi di finanziamento e di spesa.

Nel corso della approvazione del rendiconto 2018 e dopo una fase di approfondimento delle dinamiche indicate nel Piano delle OO.PP., si procederà al ricalcolo dei FPV, ai sensi delle indicazioni dei nuovi principi contabili.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Si comunica, come già evidenziato in questo documento, la volontà dell'ente a procedere alla dismissione della quota di partecipazione alla Farmacia comunale di Trepuzzi srl.

La società Servizi Pubblici Ambientali SpA, sta per essere messa formalmente in liquidazione, come già rilevato in sede di ricognizione delle società partecipate da questo Comune.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA (P/C)	DIRETTA/ INDIRETTA (D/I)	PERCENTUALE %
Farmacia Comunale di Trepuzzi srl	Società mista pubblico/privato	C	D	51
Servizi Pubblici Ambientali Spa (inattiva)	Società mista pubblico/privato	P	D	5
G.a.l. Valle della Cupa srl	Società a responsabilità limitata	P	D	1,16
Gruppo d'Azione Locale Valle della Cupa Nord Salento	Società a responsabilità limitata	P	I	25,88

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si comunica che il Comune di Trepuzzi ha rispettato per l'anno 2018 gli obiettivi del Pareggio di bilancio come da allegato prospetto.

Per gli anni 2019-2021, come da nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, tale allegato non è più indispensabile ai fini della regolarità tecnica dello strumento previsionale.

10. Allegati

- Fondo crediti di dubbia esigibilità 2019-2021;
- Dettaglio pareggio di bilancio 2018;

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i nuovi principi contabili e gli schemi dettati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Sul fronte delle entrate si potranno registrare alcune modifiche nel corso della gestione, riguardanti in particolare:

- il gettito IMU e addizionale all'Irpef, considerato il leggero aumento delle aliquote, per quanto le stime siano state effettuate sulla base dell'applicativo disponibile sul portale del federalismo fiscale;
- il gettito dei proventi dei beni e servizi, che continuano ad essere oggetto di attento riesame e verifica e, principalmente, di una complessiva revisione al fine di contenere i relativi costi e garantire adeguate entrate;

Si fa espressa riserva di adeguare il FSC 2019 sulla base di successive ed eventuali comunicazioni ministeriali.

Trepuzzi, 12 aprile 2019.

Il Responsabile del Settore economico-finanziario.

F.to Dott. Benvenuto Bisconti.



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Trepuzzi

Esercizio: 2019

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.910.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.205.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	705.000,00	357.117,81	357.117,81	50,66
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.053.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.963.000,00	357.117,81	357.117,81	4,48
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.487.407,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	73.200,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.560.607,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	736.000,00	2.207,56	2.207,56	0,30
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	385.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.212.000,00	2.207,56	2.207,56	0,18
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.738.066,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.728.066,00			
	Contributi agli investimenti da UE	8.000.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	165.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.153.066,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	650.000,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	650.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	25.538.673,00	359.325,37	359.325,37	1,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.385.607,00	359.325,37	359.325,37	3,16
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	14.153.066,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Trepuzzi

Esercizio: 2019

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.910.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.205.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	705.000,00	399.131,67	399.131,67	56,61
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.960.000,00	399.131,67	399.131,67	5,01
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.421.342,50	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	73.200,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.494.542,50	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.000,00	2.467,28	2.467,28	0,36
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	963.000,00	2.467,28	2.467,28	0,26
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.610.134,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	919.134,00			
	Contributi agli investimenti da UE	11.691.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	165.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.025.134,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	24.442.676,50	401.598,95	401.598,95	1,64
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	10.417.542,50	401.598,95	401.598,95	3,86
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	14.025.134,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Comune di Trepuzzi

Esercizio: 2019

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.910.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.205.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	705.000,00	420.138,60	420.138,60	59,59
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.960.000,00	420.138,60	420.138,60	5,28
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.270.597,50	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	73.200,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.343.797,50	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.000,00	2.597,13	2.597,13	0,38
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	963.000,00	2.597,13	2.597,13	0,27
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.610.134,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	919.134,00			
	Contributi agli investimenti da UE	11.691.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	165.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	14.025.134,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	24.291.931,50	422.735,73	422.735,73	1,74
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	10.266.797,50	422.735,73	422.735,73	4,12
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	14.025.134,00	0,00	0,00	0,00

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di TREPUIZZI

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	378
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	378
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	4
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMUNI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMUNI 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	4
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	374

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANOIL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)